

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Via Cav. Pietro Radici, 19 - CAZZANO SANT'ANDREA (BG) 24026

Codice Fiscale 00217360163 – Numero Rea BG76902

P.I.: 00217360163

Capitale Sociale 36.813.670 i.v.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2019

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (qui di seguito, anche la “Società”, ovvero “RPIB”) è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali (“OIC”), in vigore alla data di chiusura del presente esercizio, emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità.

L’obiettivo del presente bilancio è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2019 in conformità alla normativa italiana di riferimento.

L’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 riporta un risultato negativo pari a Euro -229.142. Si evidenzia già fin da ora che la Società ha perfezionato nel luglio 2019 il processo di quotazione presso il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana, che ha consentito alla stessa di raccogliere da qualificati investitori una somma di circa Euro 6,2 milioni, da utilizzare per accelerare la crescita della Società.

### 1. INTRODUZIONE DELLA SOCIETÀ

RPIB è *holding* operativa di un gruppo di imprese, attivo nella produzione e commercializzazione sul territorio nazionale e internazionale di un’ampia gamma di rivestimenti tessili, destinati ad una pluralità di utilizzi e settori. In particolare, la Società, anche attraverso le sue società controllate italiane ed estere, offre ai propri clienti soluzioni personalizzate in relazione alle diverse destinazioni d’uso, coprendo le fasi essenziali del processo produttivo, partendo dalle attività di approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, passando per la verifica ed il *testing* del prodotto, sino alla distribuzione alla propria clientela.

La Società nel corso del primo semestre 2019 ha avviato il processo di quotazione ritenuto, dal *management* di RPIB, funzionale a supportare la strategia di crescita della Società e al consolidamento e al riconoscimento della sua immagine sul mercato.

In data 24 luglio 2019 la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l’ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato AIM Italia.

Le negoziazioni hanno avuto inizio venerdì 26 luglio 2019.

L’ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, per un controvalore di circa 6,2 milioni di Euro, rivolto principalmente ad

investitori istituzionali. L'offerta è stata condotta in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ex art. 100 del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 34-ter del regolamento Consob n. 11971/99. Il lotto minimo di negoziazione delle azioni è pari a n. 500 Azioni.

Il flottante della Società al momento dell'ammissione è stato pari al 23,17% del capitale sociale.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: (i) n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; (ii) n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. Nell'ambito dell'IPO gli azionisti preesistenti e la Società hanno assunto, inoltre, impegni di *lock-up* per un periodo di 18 mesi.

Il Documento di Ammissione e il Regolamento Warrant sono disponibili presso la sede legale della Società e nella sezione Investor Relations del sito [www.radici.it](http://www.radici.it).

Con l'ammissione della Società alla quotazione è divenuto efficace, in particolare, quanto di seguito illustrato:

- aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 5,023 milioni riservato al socio Miro Radici Family of Companies S.p.A. ("MRFoC"), con emissione di azioni senza valore nominale; l'aumento di capitale è stato sottoscritto mediante la conversione in capitale di una porzione di credito vantato dalla MRFoC verso la Società a titolo di finanziamento soci per il medesimo valore nominale. Tale operazione ha ricevuto espressa autorizzazione da parte dell'istituto di credito con il quale, nel maggio 2019, era stato sottoscritto un accordo circa, tra l'altro, la postergazione delle ragioni di credito di MRFoC rispetto al rientro del debito bancario della Società verso l'istituto stesso;
- aumento del capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, per massimi Euro 6,2 milioni, di cui è stata già data in precedenza idonea rappresentazione, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio dell'operazione di quotazione sull'AIM Italia, oltre all'emissione dei warrant e dall'aumento di capitale sociale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi;
- cessione del 51% al capitale sociale della società Roi Automotive Technology S.r.l. ("ROI") a MRFoC al corrispettivo fissato in Euro 3,49 milioni, di cui Euro 0,405 milioni risulta già estinto, mentre l'obbligazione pecuniaria residua di Euro 3,084 milioni sarà estinta entro il 31 dicembre 2032. Inoltre, MRFoC ha concesso alla società il diritto di vendere a RPIB (la "Opzione Put") e, dall'altro lato, la Società ha concesso a MRFoC il diritto di acquistare, la residua quota di partecipazione al capitale sociale di ROI, pari al 49%, in qualunque momento e fino al termine del 2032 al prezzo fissato in Euro 3,354 milioni. Tale corrispettivo sarà dovuto comunque entro il termine anzidetto e potrà essere pagato anche prima di detto termine mediante compensazione di credito di segno opposto previa espressa autorizzazione dell'istituto di credito di cui sopra;

- accollo da parte di MRFoC delle posizioni di debito per Euro 0,405 milioni vantate dalla Società verso persone fisiche, parti correlate alla Società. La Società è stata conseguentemente liberata dai propri creditori ex art. 1273, cod. civ.;
- liberazione, da parte di Radicifil S.p.A. e di Tessiture Pietro Radici S.p.A., dalle obbligazioni di pagamento del debito di complessivi Euro 1,82 milioni derivanti dai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società in data 24 giugno 2016 e successivamente modificato in data 1 giugno 2018.

Inoltre, al fine di valorizzare la attività “core” della Società e del gruppo ad essa facente capo, anche alla luce dell’andamento del mercato *automotive* in cui ROI opera, in data 18 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avviare la dismissione del residuo 49% del capitale sociale della partecipata ROI.

## 2. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

### 2.1. Andamento economico

Per una migliore rappresentazione dell’andamento della gestione economica relativa all’esercizio 2019, riportiamo di seguito i principali aggregati economici della Società posti a confronto con gli equivalenti dell’esercizio precedente:

Conto Economico riclassificato	2019	Inc. %	2018	Inc. %
Ricavi delle vendite	51.158	100%	51.339	100%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	859	2%	274	0,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	257	1%	592	1,2%
Altri ricavi e proventi	1.229	2%	1.269	2,5%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>53.503</b>	<b>104,6%</b>	<b>53.474</b>	<b>104,2%</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-26.875	-52,5%	-26.170	-51,0%
Servizi	-14.351	-28,1%	-13.933	-27,1%
Godimento di beni di terzi	-695	-1,4%	-676	-1,3%
Personale	-7.246	-14,2%	-7.530	-14,7%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	311	0,6%	-818	-1,6%
Oneri diversi di gestione.	-479	-0,9%	-467	-0,9%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-49.335</b>	<b>-96,4%</b>	<b>-49.594</b>	<b>-96,6%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>4.168</b>	<b>8,1%</b>	<b>3.880</b>	<b>7,6%</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>8,1 %</i>		<i>7,6 %</i>	
Ammortamenti	-2.466	-4,8%	-2.248	-4,4%
Svalutazioni	0	0,0%	-147	-0,3%
<b>EBIT</b>	<b>1.702</b>	<b>3,3%</b>	<b>1.485</b>	<b>2,9%</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>3,3 %</i>		<i>2,9 %</i>	
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-1.159</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-372</b>	<b>-0,7%</b>
Proventi finanziari	104	0,2%	412	0,8%
Oneri finanziari	-1.263	-2,5%	-784	-1,5%
Rettifiche di attività finanziarie	-661	-1,3%	0	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-118</b>	<b>-0,2%</b>	<b>1.113</b>	<b>2,2%</b>
Imposte	-111		30	0,1%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-229</b>	<b>-0,4%</b>	<b>1.143</b>	<b>2,2%</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>(0,4)%</i>		<i>2,2 %</i>	

(\*) L'EBITDA è definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti.

I ricavi delle vendite realizzati nel corso del 2019 fanno registrare un andamento sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

A partire dall'anno 2013, la Società ha registrato una costante e continua crescita del fatturato caratteristico; rispetto all'anno 2012 i ricavi delle vendite sono cresciuti in valore assoluto per complessivi Euro 22,2 milioni, pari al 78%.

Rispetto allo scorso esercizio 2018 i ricavi delle vendite risultano essere in linea anche se leggermente diminuiti per Euro 0,181 milioni, essendo passati da Euro 51,3 a 51,2 milioni come conseguenza di una leggera flessione riscontrata nel secondo semestre.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi della Società conseguiti nel 2019 confrontati con il 2018:

Fatturato per area geografica	2019	% su ricavi	2018	% su ricavi	Variazione	%
Italia	23.411	46%	23.460	46%	-49	0%
Europa	16.847	33%	14.949	29%	1.898	13%
Stati Uniti	9.765	19%	7.060	14%	2.705	38%
Resto del Mondo	1.135	2%	5.870	11%	-4.735	-81%
<b>Totale</b>	<b>51.158</b>	<b>100%</b>	<b>51.339</b>	<b>100%</b>	<b>-181</b>	<b>0%</b>

La Società ha confermato le performance all'interno del mercato Europeo (79% di incidenza) facendo registrare 2 punti percentuali in più rispetto al precedente periodo, che insieme ad un incremento di fatturato verso gli Stati Uniti (+5% rispetto al precedente periodo) ha potuto recuperare la riduzione evidenziata nell'area geografica "Resto del mondo". La riduzione riscontrata nel "Resto del mondo" è da attribuire principalmente alla riduzione di commesse spot di prodotti di Pavimentazione Tessile destinati al settore Residenziale & Contract.

L'incremento di vendite negli Stati Uniti è da ricondurre alla crescita del fatturato di prodotti destinati al settore *Marine* e *Automotive*.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi della Società conseguiti nel 2019 confrontati con il 2018:

Fatturato per mercato di sbocco	2019	% su ricavi	2018	% su ricavi	Variazione	%
Marine	8.624	17%	6.674	13%	1.950	29%
Pavimentazione Tessile	22.005	43,0%	24.643	48,0%	-2.638	-11%
Sportivo	8.879	17,4%	9.241	18,0%	-362	-4%
Automotive	11.650	22,8%	10.781	21,0%	869	8%
<b>Totale</b>	<b>51.158</b>	<b>100%</b>	<b>51.339</b>	<b>100%</b>	<b>-181</b>	<b>0%</b>

La Società consolida la crescita nella divisione *Marine* (+29%) per effetto delle importanti commesse acquisite nei mercati statunitense e italiano sia per quanto concerne le forniture per nuove costruzioni che per i *refitting* trainata dal mercato di riferimento e da un miglior posizionamento competitivo della Società grazie alla continua ricerca di prodotti e servizi innovativi. Innovazione e alta affidabilità dei prodotti sono risultati essere fattori determinanti anche per il mercato Automotive che, malgrado il negativo *outlook* di mercato, hanno permesso di acquisire nuove importanti commesse, di durata pluriennale. La crescita dell'8% è stata guidata grazie allo sviluppo di prodotti innovativi e performanti che hanno permesso di attirare l'attenzione di importanti player sia in Italia sia negli USA.

Il fatturato 2019 del mercato Pavimentazione Tessile e Sportivo ha riscontrato, invece, un rallentamento rispettivamente del 11% e 4% principalmente per ritardi imputabili a fattori esterni che hanno procrastinato nel tempo l'esecuzione ed il completamento di alcune commesse.

Ancora una volta si sottolinea pertanto l'estrema importanza del livello di diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dall'azienda che mai come in questi ultimi esercizi è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

Non si segnalano particolari variazioni della voce altri ricavi che riflette essenzialmente i valori dell'anno precedente.

I costi della produzione, pari a Euro 49,335 milioni, fanno registrare una lieve diminuzione rispetto al periodo precedente sia in valore assoluto (- Euro 0,259 milioni rispetto al 31 dicembre 2018), sia per incidenza percentuale rispetto ai ricavi, essendo passati dal 96,6% al 96,4%.

I costi per Materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 26,564 milioni nel 2019 pari al 51,9% dei ricavi. Rispetto al periodo precedente (Euro 26,988 milioni, pari al 52,6% dei ricavi), si riscontra una riduzione pari a Euro 0,424 milioni. Tale riduzione è da imputare al diverso *mix* dei prodotti che compongono i ricavi.

I costi per Servizi pari ad Euro 14,351 milioni risultano in aumento rispetto al precedente periodo (+ Euro 0,418 milioni). Tale incremento è da attribuire al diverso *mix* produttivo, che ha richiesto un maggior ricorso di lavorazioni esterne previste su alcune tipologie di prodotti.

Da evidenziare la diminuzione del costo del Personale, che si attesta ad Euro 7,246 milioni rispetto a Euro 7,530 milioni, passando da 14,7% al 14,2% in termini di incidenza sul fatturato di periodo, grazie alle attività di continua ottimizzazione delle risorse interne.

L'EBITDA dell'esercizio 2019 ammonta a complessivi Euro 4,2 milioni e fa registrare un incremento di Euro 0,288 milioni rispetto all'anno precedente (pari al 7,4%). Anche la sua incidenza sui ricavi delle vendite è aumentata dal 7,6% all'8,1%, effetto in massima parte connesso ad un utilizzo più efficiente delle utenze energetiche e nella gestione del personale.

L'EBIT (Risultato Operativo) risulta quindi pari a Euro 1,702 milioni, in aumento del 14,6% rispetto a Euro 1,485 milioni dell'esercizio precedente, con un valore di EBIT che passa dal 2,9% al 3,3% rispetto al fatturato di periodo. L'aumento degli ammortamenti riconducibile essenzialmente alla capitalizzazione dei costi di quotazione è stato in parte compensato con venire meno delle svalutazioni sui crediti.

La gestione finanziaria risulta peggiorata per Euro 0,787 milioni rispetto al 2018. A tale variazione negativa ha contribuito, da una parte, la diminuzione per Euro 0,25 milioni dei proventi finanziari attivi maturati sul credito esigibile verso terzi rispetto al precedente esercizio, nonché l'effetto incrementale degli oneri finanziari passivi netti derivanti dalla

valorizzazione al costo ammortizzato di posizioni dell'attivo circolante che hanno inciso per maggiori oneri pari a circa Euro 0,299 milioni.

Il Risultato Netto risulta pari a Euro -0,229 milioni che, seppur negativo rispetto all'esercizio precedente è comunque frutto di un importante miglioramento della *performance* riconducibile alla gestione caratteristica dell'attività della Società. Infatti, nel 2019 rilevano Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie pari a Euro 0,661 milioni, essenzialmente portate dalla svalutazione delle due controllate estere (Sit-in Sud e Radici Hungary), nonché della partecipata spagnola PSF a seguito dell'avvenuta messa in liquidazione volontaria della società stessa avvenuta in data 24 gennaio 2020.

In conclusione, grazie ad un attento utilizzo delle risorse produttive, in particolare utenze e personale ed alla politica di miglioramento continuo delle *performance* aziendali interne ed esterne, la gestione 2019 ha fatto registrare un incremento sia in valore assoluto sia in termini percentuali dell'EBITDA e dell'EBIT come sopra illustrato. La gestione finanziaria e le rettifiche delle attività finanziarie, riconducibili a nuovi eventi occorsi nel corso dell'esercizio in commento, hanno tuttavia severamente penalizzato il risultato netto 2019 rispetto a quanto consuntivato nel precedente esercizio.

## **2.2. Andamento patrimoniale e finanziario della Società**

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria di RPIB al 31 dicembre 2019 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	1.703	596	1.107
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	31.444	32.724	-1.280
Partecipazioni	5.442	12.975	-7.533
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>38.589</b>	<b>46.295</b>	<b>-7.706</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>16.734</b>	<b>15.564</b>	<b>1.170</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	1.846	1.820	26
Crediti commerciali	20.048	15.346	4.702
Crediti tributari	874	1.088	-214
Crediti verso altri	6	78	-72
Ratei e risconti attivi	468	395	73
Debiti commerciali	-14.117	-14.759	642
Debiti tributari	-275	-280	5
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-525	-443	-82
Altri Debiti	-888	-1.576	688
Ratei e risconti passivi	-45	-53	8
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>	<b>24.126</b>	<b>17.885</b>	<b>6.241</b>
<b>Crediti Immobilizzati</b>	<b>932</b>	<b>866</b>	<b>66</b>
Altri titoli immobilizzati	100	100	0
Fondo per trattamento di quiesc. e obb. simili	-133	-104	-29
<b>Debiti per imposte anche differite</b>	<b>-4.625</b>	<b>-4.769</b>	<b>144</b>
<b>Altri Fondi rischi</b>	<b>-32</b>	<b>-67</b>	<b>35</b>
Trattamento di Fine Rapporto	-1.582	-1.622	40
<b>ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ.</b>	<b>-5.340</b>	<b>-5.596</b>	<b>256</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>57.375</b>	<b>58.584</b>	<b>-1.209</b>
Disponibilità liquide	2.616	272	2.344
Attività finanziarie non immobilizzate	3.175	0	3.175
Altri crediti finanziari	200	0	200
Debiti verso soci per finanziamenti	-6.438	-10.811	4.373
Debiti verso banche	-19.495	-20.641	1.146
Debiti verso altri fin.tori	-908	-1.159	251
Altri debiti	0	-705	705
<b>PFN</b>	<b>-20.850</b>	<b>-33.044</b>	<b>12.194</b>
Capitale sociale	-36.814	-25.600	-11.214
Riserve e Risultato d'esercizio	289	60	229
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>-36.525</b>	<b>-25.540</b>	<b>-10.985</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-57.375</b>	<b>-58.584</b>	<b>1.209</b>

Note:

**Immobilizzazioni:** definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

**Capitale circolante netto:** è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti, dei ratei e risconti netti.

**Capitale Investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità della Società ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto della Società.

Di seguito alcune considerazioni sulle principali variazioni delle attività e passività riclassificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il capitale immobilizzato registra una significativa riduzione pari a Euro 7,306 milioni caratterizzata, in particolare, per Euro 6,484 milioni dalla cessione della partecipazione al 51% al capitale sociale di ROI e dalla riclassificazione – tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – della residua partecipazione al 49%.

Il capitale circolante netto mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 6,24 milioni principalmente per l'aumento dei crediti commerciali e delle rimanenze.

L'incremento dei crediti commerciali è in parte riconducibile alla posizione di credito vantata verso il socio MRFOC per Euro 2,921, dovuto alla cessione del 51% del capitale sociale di ROI occorso nel 2019. Sono aumentati anche crediti commerciali caratteristici verso terze parti, riconducibili maggiormente ad incrementi di fatturato verso clienti con termini di pagamento più elevati rispetto al precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è decisamente migliorata, essendo passata dal valore negativo di Euro 33,044 milioni a fine 2018 al valore negativo di Euro 20,85 milioni.

Al miglioramento della posizione finanziaria netta hanno significativamente contribuito l'apporto di liquidità rinveniente dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale offerto al mercato con la quotazione della Società sull'AIM Italia per Euro 6,191 milioni e la riduzione dell'indebitamento verso i soci per la rinuncia del diritto di rimborso del credito da parte dell'azionista di maggioranza MRFOC, posta a servizio della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale ad esso riservato per Euro 5,023 milioni. Non meno significativo, risulta l'effetto della messa in vendita della residua partecipazione in ROI, che ha contribuito a diminuire la posizione finanziaria netta per Euro 3,175 milioni.

Il patrimonio netto è pari a Euro 36,525 milioni rispetto ad Euro 25,540 milioni, e risente, oltre che del risultato positivo dell'esercizio 2019, dell'aumento di capitale sottoscritto a versato da MRFOC per Euro 5,023 milioni, nonché dell'aumento di capitale derivante dall'emissione di azioni ordinarie offerte al mercato con l'ammissione della Società alla quotazione su AIM Italia per Euro 6,191 milioni.

### **2.3. Principali indicatori di performance della Società**

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione di RPIB, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

indici di performance	2019	2018
<b>ROS</b>		
(Return on Sales: risultato operativo/ricavi e altri ricavi)	3,2%	2,8%
<b>ROI</b>		
(Return on Investments: risultato operativo/capitale investito netto)	3,0%	2,5%
<b>ROE</b>		
(Return on Equity: utile netto/patrimonio netto)	(0,6%)	4,5%
<b>Margine Primario di struttura</b>		
(Differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	-2.064	-20.755
<b>Quoziente Primario di struttura</b>		
(Rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	94,7%	55,2%
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>		
(Differenza tra valore delle rimanenze, crediti commerciali e dive)	24.126	17.885
<b>Quoziente di Tesoreria</b>		
(Rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti)	16,5%	1,6%
<b>Indice di rotazione del magazzino</b>		
(Rapporto tra Rimanenze Finali e Ricavi per 365 giorni)	117	108
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali vs terzi</b>		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 giorni)	-100	-93
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali vs parti correlate</b>		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 giorni)	-283	-151
<b>Indice di rotazione dei debiti commerciali</b>		
(Rapporto tra Debiti vs Fornitori e Costi per Acquisti per 365 gic)	125	134

### 3. LA STRUTTURA AZIENDALE

Al 31 dicembre 2019 l'organico di RPIB è pari a 189 risorse.

Organico	2019	2018
Dirigenti	4	3
Quadri	10	9
Impiegati	50	51
Operai / Equiparati	113	108
Altri soggetti (tirocinanti / somministrati)	6	11
Amministratori	6	4
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>186</b>

### 4. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha effettuato investimenti pari a Euro 2,309 milioni per immobilizzazioni materiali e immateriali, così ripartiti:

- costi di quotazione della Società all'AIM Italia;
- installazione e *revamping* nuova linea di finissaggio Seller per tappeti e moquette tessuta;

- parziale rifacimento della copertura del capannone industriale situato in Cazzano S. Andrea (BG);
- adeguamenti degli ambienti di lavoro in funzione della normativa vigente in materia di igiene e di sicurezza;
- sviluppo di un sistema di controllo ed interfaccia con tutti gli impianti di servizio denominato "Scada", per monitorare ed ottimizzare l'utilizzo di risorse energetiche.

La maggior parte di tali investimenti è già stata interamente onorata nel corso del 2019.

## **5. INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., COMMA 1)**

Con riferimento alla richiesta della norma si osserva:

- a) quanto ai rischi di natura esterna, quindi di mercato, l'elevata diversificazione dei prodotti attenua la dipendenza da singoli mercati altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti di innovazione di affidabilità e di prezzi nonché la stagnazione dell'economia mondiale, diminuendo pertanto i rischi esterni legati ai diversi business a cui la Società si rivolge. Tuttavia, si deve segnalare che, nel periodo di redazione del presente bilancio, il nostro paese e l'intera comunità mondiale si stanno confrontando con gli effetti dell'epidemia da cosiddetto Coronavirus. Nel nostro paese, gli effetti sono già molto gravi, in primo luogo per la salute pubblica e il sistema sanitario. Ovviamente, anche il sistema economico sta subendo pesanti contraccolpi. Allo stato attuale è difficile prevederne quantitativamente gli effetti, che sono connessi, nella fattispecie, soprattutto al termine della fase di emergenza e, pertanto, al ripristino della piena operatività. In questa fase molto critica, gli amministratori della Società stanno attentamente monitorando l'evoluzione della situazione, nelle sue implicazioni socio sanitarie ed economiche, dando assoluta priorità ad attuare tutte le misure ritenute necessarie e opportune per garantire la salute dei lavoratori; parallelamente, sono attuate le misure necessarie per garantire la prosecuzione delle attività aziendali, contenendo i costi e mantenendo la continuità aziendale in funzione degli aspetti patrimoniali e finanziari;
- b) quanto ai rischi di natura interna, si precisa che non esistono particolari criticità;
- c) a proposito del rischio di liquidità, si fa presente che l'esposizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 include "debiti verso banche" per un valore pari a Euro 19,495 milioni, nonché "debiti verso altri finanziatori" per una somma di Euro 0,908 milioni, oltre a Debiti verso i soci per finanziamenti per Euro 6,438 milioni. Inoltre il socio di maggioranza MRFoC, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alla Società dal sistema bancario fino a Euro 9,65 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2019 risulta pari a Euro 7,496 milioni. MRFoC, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle linee di factoring. Si rinvia alla successiva sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", nella quale sono stati rappresentati i provvedimenti adottati dalla Società per contenere il rischio di liquidità derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19;

d) il rischio di cambio è generato sia dalle vendite che da anticipazioni effettuate in valute diverse dall'Euro. La Società continua la politica di monitoraggio puntuale dell'effetto della compensazione tra debiti e crediti in valuta diversa dall'Euro;

e) riguardo il rischio di tasso di interesse, la strategia aziendale ha consentito di cogliere nuove opportunità di mercato, con conseguente riduzione del costo del capitale di debito e mitigazione del rischio di variazione del tasso di interesse;

f) per quanto riguarda il rischio di credito, la Società non è particolarmente esposta in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente, inoltre, che alcuni crediti sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate e/o collegate gli stessi, vengono direttamente accertati e monitorati attraverso specifici riscontri ed analisi in collaborazione con i vari responsabili delle società indicate e non si evidenziano particolari criticità. Tuttavia, tenuto conto della già citata pandemia che ha colpito tutti gli Stati, dove opera anche la clientela della Società, non è possibile escludere che i crediti vantati dalla Società possano avere maggiori difficoltà ad essere incassati nei prossimi mesi.

## **6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE ED IL PERSONALE (ART. 2428 C.C., COMMA 2)**

Con riferimento alla situazione ambientale, la Società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. La Società opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

In data 18 Dicembre 2019 il CDA della Società ha deliberato l'approvazione del Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 e del D.Lgs. 81/08 in merito alla salute e sicurezza sul lavoro, è stato altresì nominato l'organo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 per i reati in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si dà atto inoltre che:

- in data 16 marzo 2018 si è verificato un infortunio ad un dipendente della Società, con prognosi maggiore di 40 giorni. La Società ha adempiuto alle prescrizioni ricevute dagli organi competenti e in data 13 febbraio 2020 RPIB ha sottoscritto un accordo transattivo con il dipendente, interamente eseguito anche grazie al concorso pressoché integrale, sotto il profilo finanziario, di una compagnia assicurativa, presso la quale era assicurato il connesso rischio;

- in data 26 marzo 2019, durante lo svolgimento delle proprie mansioni all'interno del sito industriale situato a Cazzano S. Andrea (BG) una dipendente della Società è deceduta sul luogo di lavoro. Nelle more dell'accertamento delle cause del decesso, la Procura della Repubblica di Bergamo ha posto sotto sequestro il macchinario coinvolto nell'incidente al fine di determinare, tra l'altro, eventuali responsabilità della Società; il macchinario è stato successivamente dissequestrato. Alla data odierna, la Procura della Repubblica ha comunicato la chiusura delle indagini. In data 26 marzo 2020 la compagnia assicurativa, presso la quale era assicurato il rischio, ha comunicato di avere definito tutte le pretese risarcitorie che gli eredi della ex dipendente avrebbero potuto formulare nei

confronti della Società e/o dei suoi amministratori e/o collaboratori, senza che ciò comporti alcun esborso di denaro in capo alla Società e/o ai suoi amministratori;

- la Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

Si precisa, infine, che, alla luce delle prescrizioni adottate dal Governo Italiano atte a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e di quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 (il "Protocollo") – la Società ha provveduto ad implementare le misure organizzative e le precauzioni sanitarie necessarie al fine di rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal Protocollo, applicando altresì tutte le raccomandazioni delle autorità sanitarie nazionali. La Società monitorerà costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri dipendenti e collaboratori. Al riguardo, la Società ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una polizza assicurativa, che riconosce un'indennità da ricovero e da convalescenza oltre ad una serie di assistenze post ricovero in favore di tutti i dipendenti o collaboratori della Società, a cui sarà diagnosticata in Italia una infezione da COVID-19.

## 7. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca, sviluppo ed innovazione concentrando i propri sforzi sui progetti elencati di seguito:

1. Innovazione di processo: studio, ricerca e sviluppo sperimentale per:
  - Ottimizzazione tintoria,
  - Ottimizzazione tessitura,
  - Ottimizzazione agugliati,
  - Ottimizzazione finissaggio,
  - Nuova linea di finissaggio Seller,
  - Nuovo metodo di posa,
  - Nuova gestione flussi informativi cliente-produzione,
  - Nuova gestione del trattamento degli scarti produttivi.
2. Innovazione di prodotto: studio ricerca e realizzazione di nuovi prodotti:
  - Automotive.
3. Innovazione di prodotto: studio ricerca e realizzazione di nuovi prodotti:
  - Tufting.
4. Innovazione di prodotto: studio ricerca e realizzazione di nuovi prodotti:
  - Erba

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito dall' Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9,

come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e della deduzione per la base imponibile IRAP ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. del 15/12/1997 n.446, successivamente modificato dall'art.1 comma 266 della legge del 27/12/2006 n.296 e dall'art. 15-bis comma 1 lettera b), del D.L. del 2/07/2007 n.81, convertito dalla Legge del 3/08/2007 n.127.

L'organo amministrativo della Società confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia della Società.

## 8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse le società che rientrano controllate e collegate di RPIB, intrattenuti dalla stessa nel corso del 2019.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come previsto dal documento OIC 12.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

	Crediti comm.	Crediti finanziari	Debiti comm.	Debiti finanziari	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi	Proventi/(Oneri) finanziari
<b>Collegate</b>								
Radici Hungary	0	0	-908	0	-119	0	1.148	0
Radici UK	0	0	-549	0	0	0	0	0
Radici USA	2.637	0	-26	0	-2.877	0	19	0
Sit-In Cz	180	0	0	0	-599	0	0	0
Sit-In Poland	420	0	0	0	-1.036	0	0	0
Sit-In Sport Impianti	374	0	-4	0	-732	-58	3	0
Sit-In Sud	502	0	-4	0	-936	0	33	0
<b>Collegate</b>								
ATC In Liq.	0	13	0	0	0	0	0	0
ROI	2.014	0	-58	0	-5.315	-195	190	0
<b>Controllante</b>								
MRFoc	2.992	0	-88	-6.438	-28	-8	1	438
<b>Controllate dalla controllante</b>								
Europagarne	118	0	-151	0	0	0	0	0
MRF	4	0	0	0	0	-2	0	0
Radici Carpet		12						
<b>Consigliere</b>								
<b>Totale</b>	<b>9.241</b>	<b>25</b>	<b>-1.788</b>	<b>-6.438</b>	<b>-11.642</b>	<b>-263</b>	<b>1.394</b>	<b>438</b>

Si precisa inoltre che la società presta e riceve dalle seguenti parti correlate garanzie reali e o di firma come dal seguente dettaglio.

	Fidjussioni ricevute	Altre garanzia di firma ricevute	Garanzie Ipotecarie prestate
<b>Controllante</b>			
MRFoc	8.707	16.300	-2.931

**9. AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE (ART. 2428 C.C., COMMA 3, NR. 3 E 4)**

La società non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della società controllante.

**10. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428 C.C., COMMA 1, NR. 6-BIS)**

In una prospettiva generale di contenimento dei rischi finanziari, la Società concentra la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili.

**11. SEDI SECONDARIE (ART. 2428 C.C., COMMA 5)**

La società, a seguito della fusione della Radici Roma Srl, ha istituito una filiale commerciale in Roma.

**12. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS, COMMA 5)**

La Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

**13. CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE**

La nostra società fa parte di un gruppo societario e ha optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

**14. PRIVACY**

La società ha predisposto il DPS di cui al D.Lgs. 196/03 e sono in corso le ultime attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.).

**15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428 C.C. COMMA 3, NR. 6)**

L'emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19 che sta colpendo il tessuto economico e sociale italiano e mondiale è un fatto eccezionale dalle conseguenze i cui limiti non si possono considerare, ad oggi, ben delineati.

È noto a tutti, per altro, quanto il “coronavirus” abbia fortemente colpito la provincia di Bergamo e ancor di più la realtà territoriale della Valle Seriana nella quale la società ha la propria sede sociale e il proprio sito produttivo.

Le incertezze e il connesso grado di rischio sulla capacità dell’azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante sono qualificabili e riconducibili alla possibilità di riduzione del patrimonio, sebbene la dotazione patrimoniale della Società sia di rilevante ammontare, e alla potenziale tensione finanziaria. Tuttavia, allo stato, non è possibile procedere a una quantificazione degli effetti relativi a tali incertezze, soprattutto perché connessi: (i) alla durata temporale della fase di emergenza; (ii) alle fasi di ripristino della normale operatività della Società; (iii) alla tempistica necessaria per le attività di cui al punto sub (ii).

Rispetto a ciò, gli amministratori hanno intrapreso un piano di misure atte a mitigare le predette incertezze e hanno elaborato le linee programmatiche di un piano aziendale per l’esercizio 2020, volto, appunto, a contenerne il rischio. Come accennato, tali azioni di contenimento dei costi e differimento degli impegni finanziari sono riconducibili a:

**1) Misure di contenimento e riduzione dei costi:**

- a) la Società ha sospeso, a partire dal 23 marzo e fino al 3 maggio 2020, le attività produttive all’interno del sito di Cazzano S. Andrea (BG), coerentemente con quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato in data 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020 – salvo il riavvio di dette attività prima del 3 maggio 2020 ove sarà consentito –, accendendo all’istituto della Cassa Integrazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legge n. 9/2020 per la maggior parte dei lavoratori dipendenti fino ad un massimo di nove settimane. Ciò anche in conseguenza del fatto alcuni dei principali clienti della Società hanno sospeso le attività produttive all’interno dei siti produttivi esteri ed italiani, alcuni addirittura a partire dal 16 marzo 2020;
- b) la Società ha sospeso il programma degli investimenti, ad eccezione di quelli di natura indifferibile o legati alla tutela della salute dei lavoratori;
- c) la riduzione dei costi fissi con riferimento alla struttura.

**2) Misure finanziarie:**

- a) la Società ha già ottenuto dalla maggior parte degli istituti di credito la sospensione del pagamento delle somme e/o la proroga dei termini delle scadenze connesse agli affidamenti aventi natura autoliquidante con scadenza prevista a fine marzo 2020;
- b) nel frattempo, la Società sta costantemente monitorando l’andamento degli incassi dei propri dei crediti e, ove necessario, sta valutando idonee iniziative di riscandenzamento dei mancati incassi alle scadenze in concerto sia con il sistema bancario sia con il cliente finale, così da fare fronte all’operatività, seppure ridotta.

Una volta terminata l’emergenza e ripristinata la piena operatività, sarà possibile riprendere l’attuazione del piano industriale interrotto, riformulandone, coerentemente, le date e, ove necessario, le assunzioni. Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l’ulteriore diffusione, infatti, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale nel quale anche la Società opera.

Tuttavia, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società. In particolare, tali aspetti potrebbero influenzare le poste di bilancio soggette a valutazione (come ad esempio fondi svalutazione crediti, fondi per rischi ed oneri), ovvero incidere sulle *performance* economiche e finanziarie fino ad ora raccolte e illustrate nella medesima relazione e quindi rispettivamente riconducibili al rischio di riduzione del patrimonio e di situazioni temporanee di tensione finanziaria. Gli Amministratori stanno costantemente monitorando tali situazioni e, in via precauzionale, è in fase di elaborazione un piano di mitigazione dei rischi che prevede l'attenzione agli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi. Conseguentemente, gli amministratori ragionevolmente ritengono che le suddette situazioni non siano tali da minare la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di continuità aziendale.

\*\*\*

Signori Azionisti,

in conclusione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 testé sottoposto alla vostra attenzione, proponendovi di rinviare a nuovo la perdita di esercizio, ammontante a complessivi Euro -229.142, nonché di azzerare la riserva per utili su cambi non realizzati, pari a euro 97.241, per attribuirla a copertura parziale della perdita degli esercizi precedenti.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cazzano Sant'Andrea, 11 aprile 2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Antonio Radici

